



TORINO
FESTIVAL
CINEMAMBIENTE,
ALL'EDIZIONE 2026
TRIONFA IL FILM
«NUISANCE BEAR»

Polito a pagina 5

NOVARA
GLI STUDENTI
DEL BONA RICEVONO
DAL QUESTORE
UN'ATTESTAZIONE
DI MERITO

Servizio a pagina 9

CUNEO
EVENTI:
MODULAZIONI
2026 TORNA
A CUNEO
CON TRE SERATE

Servizio a pagina 7

GENOVA
TRASPORTO
PUBBLICO:
I CONSUMATORI
DIALOGANO
CON AMT E COMUNE

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 9 GIUGNO 2026

Anno XII numero 135

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

L'INDAGINE

TRAFFICO DI MIGRANTI, ARRESTI A GENOVA

Un'operazione della polizia, coordinata dalla Dda, ha portato alla luce le attività di un gruppo di tunisini che tra il 2024 e il 2025 ha fatto entrare in Italia 118 persone. Sono accusati di associazione a delinquere transnazionale

IMPERIA

Dieci nuovi alloggi pubblici a Caravonica

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

Rinnovata la palestra Unità Spinale del Borsalino

Servizio a pagina 10

■ Da Genova, che avevano trasformato in loro base operativa, gestivano il traffico di connazionali che dalla Tunisia volevano raggiungere l'Italia, la Francia o la Germania, sbarcando a Pantelleria. Ma il traffico è stato scoperto dalla polizia della Questura del capoluogo ligure, nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia e Antiterrorismo di Genova e ha portato all'esecuzione di 6 custodie cautelari in car-

cere e 4 obblighi di dimora con permanenza domiciliare notturna nei confronti di dieci cittadini tunisini. L'accusa è associazione a delinquere transnazionale finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina sulla rotta Tunisia-Pantelleria. Tra il 2024 e il 2025 hanno fatto immigrare 118 connazionali in condizioni spesso disumane.

Servizio a pagina 11

Tutela dei mari e degli oceani

Ricercatori sui traghetti nel Santuario Pelagos

Anche nel 2026 Corsica Sardinia Ferries sostiene i progetti di studio



AVVISTAMENTO EMOZIONANTE La coda di in capodoglio

Anche nel 2026 i ricercatori di Ispra, Fondazione Cima, Università di Pisa, Accademia del Leviatano ed EcoOcean saranno imbarcati sui traghetti in partenza da Tolone, Nizza, Vado Ligure e Livorno per raccogliere dati preziosi sulla presenza dei cetacei e di altre specie di grande interesse scientifico, nel Santuario Pelagos. Il 2026 segna il traguardo del ventesimo anno consecutivo del progetto «Monitoraggio cetacei nel Santuario Pelagos» che rappresenta oggi uno dei più importanti programmi di monitoraggio a lungo termine del Mediterraneo, contribuendo in modo determinante alla conoscenza e alla conservazione delle specie che popolano quest'area protetta.

SECONDA EDIZIONE

A Vercelli la borsa di studio dedicata a strage Brandizzo

Loredana Polito

■ Si terrà oggi alle ore 10, nell'aula magna dell'Istituto di Istruzione Superiore Camillo Cavour, in corso Italia 42 a Vercelli, la premiazione della seconda edizione della borsa di studio «Per non dimenticare la strage ferroviaria di Brandizzo», promossa dal sindacato edile Filca Cisl Piemonte Orientale e dall'associazione Sicurezza e Lavoro. Parteciperanno rappresentanti dei due enti e diverse autorità, tra cui questore, viceprefetto e sindaco di Vercelli e vicepresidente della Provincia. Nell'occasione verrà anche presentata la terza edizione del bando.

L'iniziativa rientra tra gli eventi promossi nell'ambito della «Settimana del Lavoro



Sicuro» organizzata da Sicurezza e Lavoro per commemorare l'anniversario della strage ferroviaria di Brandizzo (Torino) del 30 agosto 2023, in cui sono morti 5 operai edili (Giuseppe Aversa, Kevin Laganà, Saverio Giuseppe Lombardo, Giuseppe Sorvillo, Michael Zanera) e per la quale si attende ancora l'avvio del processo.

LAVORI A TORINO

Ireti potenzia la rete di energia



Felicia Bello

Inizieranno domani a Torino, nel quartiere Santa Rita, i lavori di Ireti Energia per il potenziamento della rete di distribuzione elettrica, nell'ambito del progetto «Repowering Linea MT Friuli» finanziato dal Pnrr.

La prima fase, in programma fino al 27 giugno, interesserà via Romolo Gessi tra largo Tirreno e corso Orbassano, dove sarà istituita la chiusura totale al traffico, con divieto di sosta, sospensione della pista ciclabile e limitazioni al transito pedonale. Dal 24 giugno all'8 luglio il cantiere si sposterà in corso Orbassano, tra via Pomaro e via Romolo Gessi, con restringimenti di carreggiata e senso unico alternato. I ripristini definitivi avverranno tra settembre e ottobre 2026.

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



«Meglio morti che rossi», anzi russi?

■ Le guerre in corso - dal conflitto russo-ucraino a quelle che incendiano il Medio Oriente - stanno provocando profonde lacerazioni politiche, culturali ed etiche nell'opinione pubblica europea. Anche nel nostro Paese le diverse interpretazioni degli eventi, col passare del tempo, tendono ad approfondirsi e a divaricarsi sempre di più. E, quel che più conta, si tratta di divisioni trasversali che rendono difficile, alla lunga, la tenuta sia del campo largo, a sinistra, che delle forze liberali e conservatrici, a destra. L'indebolirsi dell'identità nazionale contribuisce, inoltre, a esasperare la guerra civile tra gli «idealisti» che vorrebbero che l'Italia intervenisse, militarmente e senza esitazioni, a fianco dell'Ucraina e i «realisti» che ricordano la lezione di Benedetto Croce: «gli Stati in quanto tali non sono in grado di

promuovere la libertà di altri Stati se non quando questa torni a loro utile, e sia perciò, rispetto ad essi, non un fatto morale ma accrescimento o mantenimento della propria potenza». Francamente trovo insopportabile il richiamo degli idealisti ai valori dell'Occidente da difendere contro la barbarie russa. Quale Occidente? Quali valori? Ben diverso, invece, è il timore che un Putin vittorioso, dopo l'Ucraina, non esiterebbe a riprendersi i paesi baltici, già parte dell'impero sovietico. Su questo punto, tuttavia, i pareri sono discordi e la discussione resta aperta. È indubbio, comunque, che per quanti vedono nella Russia una minaccia mortale per l'Europa (e non solo per quella orientale) ci sarebbe bisogno di una rivoluzione culturale, volta a rimodellare le nostre opinioni pubbliche, ancora interessate a

«gingillarsi con i vecchi pregiudizi novecenteschi» e sprofondare nel dolce sonno pacifista - conciliato anche dalle encicliche papali. La guerra contro Mosca, anche se non lo si dice chiaramente, appare inevitabile e, con essa, una ridefinizione delle priorità politiche, dal riarmo a una nuova educazione delle masse che risvegli negli spiriti la saggezza romana del «se vuoi la pace prepara la guerra». C'è un piccolo particolare, però: Putin dispone di 5.580 testate nucleari e, in una guerra contro l'Europa, non si limiterà certo a impiegare soltanto i droni. Faremo nostro il motto degli anni Cinquanta «meglio morti che rossi», anzi russi?

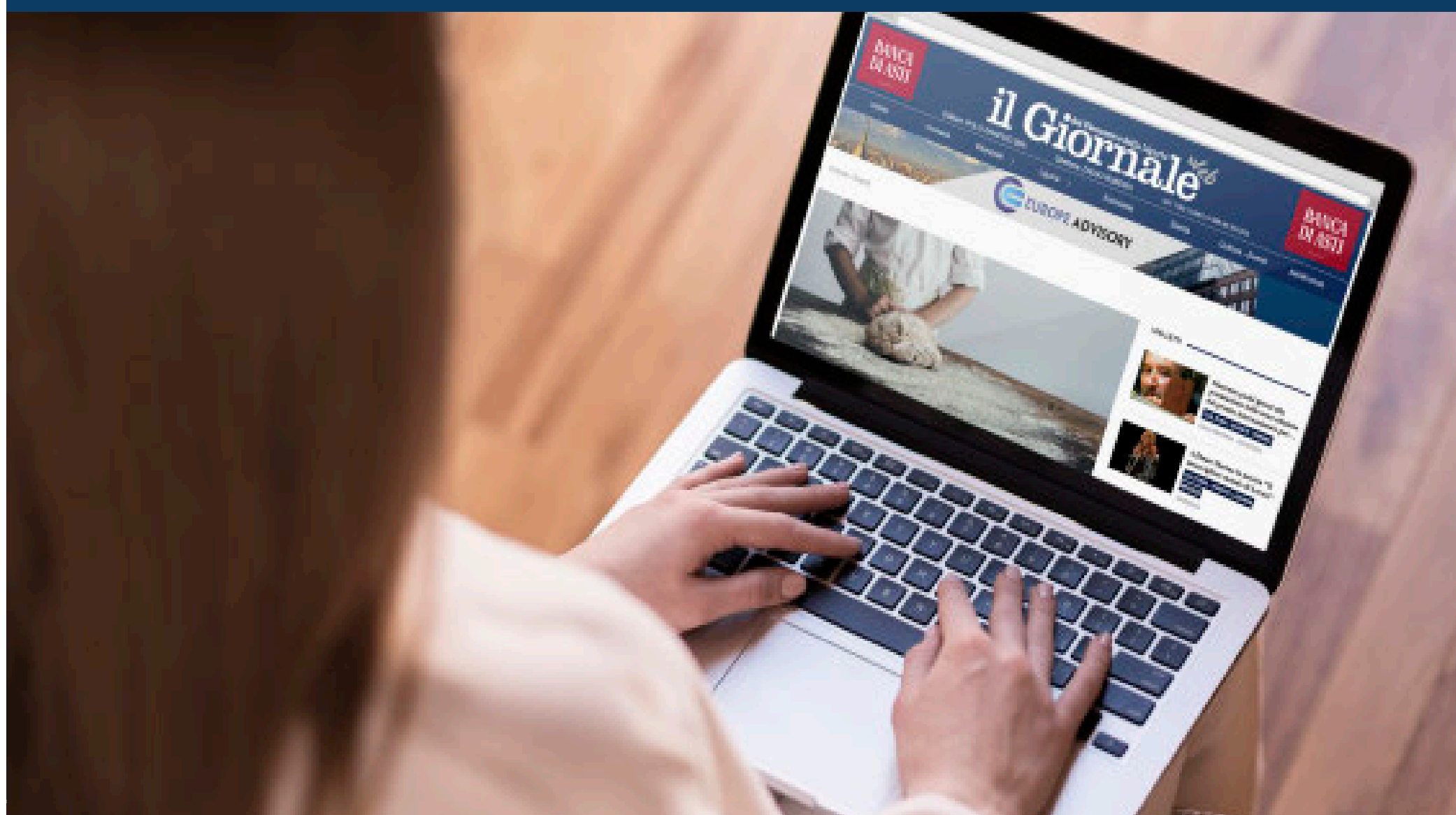
*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche
Università degli Studi di Genova
dino@dinocofrancesco.it



**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale^{web}
del Piemonte e della Liguria



Felicia Bello

■ Domenica 14 giugno, a partire dalle ore 10.30, in piazza Castello a Torino si terrà il ‘Suzuki Flash Mob’, l’evento che porterà nel cuore di Torino allievi, insegnanti, famiglie ed ex allievi per festeggiare i 50 anni del Metodo Suzuki in Italia. Quanti saranno i partecipanti resta ancora un’incognita. La risposta arriverà soltanto quella mattina, quando centinaia di strumenti musicali daranno vita a una grande esibizione collettiva aperta alla cittadinanza.

Niente sipario, nessuna platea. Solo una piazza pronta a trasformarsi in un grande palcoscenico all’aperto e una comunità musicale che si prepara a celebrare una ricorrenza speciale.

L’iniziativa, promossa dall’Accademia Suzuki con il patrocinio della Città di Torino, rappresenta uno dei momenti più significativi dell’Anno Suzuki, il programma di eventi organizzato per celebrare mezzo secolo di attività del metodo nel nostro Paese.

Per la prima volta le celebrazioni escono dalle sale da concerto e raggiungono uno dei luoghi simbolo del capoluogo piemontese, con l’obiettivo di trasformare lo spazio urbano in un luogo di incontro, partecipazione e condivisione.

FESTA DELLA MUSICA

Cinquant’anni di «Metodo Suzuki» in piazza Castello

Domenica prossima un flash mob per celebrare l’innovativa tecnica, avviata a Torino nel 1976



Le celebrazioni si concluderanno il 21 dicembre all’Auditorium del Lingotto

Sarà una vera ‘festa della musica’. In piazza si ritroveranno cinque generazioni della ‘comunità Suzuki’, da bambine e bambini che hanno da

poco iniziato il proprio percorso musicale agli ex allievi e allieve poi diventati professionisti.

Un mosaico di esperienze diverse, unite da

un metodo educativo che da cinquant’anni accompagna migliaia di giovani musicisti.

Al centro della performance ci sarà «Bella

Stella», brano simbolo del repertorio Suzuki.

Le sue diverse variazioni verranno eseguite dall’intera comunità, accompagnate dal ritmo di

un grande tamburo che guiderà l’esecuzione collettiva. Nel percorso didattico Suzuki, «Bella Stella» rappresenta un passaggio fondamentale, la prima vera «parola musicale» attraverso cui il bambino scopre la possibilità di esprimersi e comunicare con il linguaggio della musica.

L’appuntamento si inserisce in un fitto calendario che accompagnerà il 2026 con oltre cinquanta concerti, incontri e iniziative distribuiti tra Torino e numerose città italiane.

Le celebrazioni a Torino coinvolgono alcune delle principali realtà culturali e musicali del territorio, come Unione Musicale, Teatro Regio, Orchestra Rai, De Sono, MiTo SettembreMusica e Orchestra Filarmonica di Torino, oltre ad altre importanti realtà culturali e sportive.

Il cinquantesimo anniversario ricorda l’arrivo del Metodo Suzuki in Italia e la nascita dell’Accademia Suzuki Talent Center, introdotti nel capoluogo piemontese nel 1976 da Lee Robert e Antonio Mosca.

Una storia che ha contribuito a diffondere un approccio educativo fondato sull’ascolto, sulla crescita condivisa e sull’apprendimento attraverso l’esperienza.

Le celebrazioni si concluderanno lunedì 21 dicembre all’Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto con il concerto finale dell’Anno Suzuki.

Sul palco saliranno oltre cento musicisti appartenenti a tre generazioni diverse, diretti da Marco e Antonio Mosca, per chiudere un anno di appuntamenti che guarda al futuro partendo da una storia lunga mezzo secolo.

Il ritrovo dei partecipanti per il 14 giugno è previsto alle ore 10 per le operazioni di accoglienza e organizzazione.

L’inizio del flash mob è fissato alle 10.30. L’accesso è gratuito e aperto a tutte e tutti.

COMUNE DI TORINO

Inclusione, coraggio ed eccellenza nelle dieci benemerenze votate dal Consiglio

La Sala Rossa ha approvato all’unanimità tutte le onorificenze proposte dai Capigruppo

Eliana Puccio

■ Ieri pomeriggio la Sala Rossa ha deliberato dieci benemerenze da assegnare quest’anno in occasione della festività patronale di San Giovanni.

Sono state approvate all’unanimità tutte le dieci proposte di civiche benemerenze che erano state deliberate dalla Conferenza dei Capigruppo del Consiglio Comunale.

Come ha spiegato in aula il capogruppo dem Claudio Cerrato, «le 10 proposte sono frutto di un lavoro di sintesi e confronto importante all’interno della Conferenza dei Capigruppo e ringrazio tutte le consigliere e tutti i consiglieri per il contributo».

Anche se non è mancata qualche polemica per la scarsa rappresentanza di donne tra le persone premiate: soltanto una, Stefania Ferrero.

Il riconoscimento è stato assegnato dalla Sala Rossa a: Mauro Glorioso, Juri Nervo, Luciano Dematteis, Augusto Grilli, Lorenzo Virgulti, Alessandro Calista, Mario Mazzei, Marco Pugliese (ZanzibarHelp ets), 4Wheels Skate School, Stefania Ferrero.

Riportiamo di seguito le motivazioni dei dieci riconoscimenti.

Mauro Glorioso: per il coraggio e la forza di volontà con cui ha affrontato una drammatica esperienza personale, portando a compimento il proprio percorso di studi in Medicina e Chirurgia risultando un grande esempio di determinazione.

Juri Nervo: per il costante impe-

gno educativo e sociale nella promozione della legalità, della responsabilità personale e della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo tra le giovani generazioni.

Luciano Dematteis: per la dedizione e l’impegno profusi nel mondo del volontariato torinese, piemontese e nazionale, favorendo la collaborazione tra associazioni, cittadini e istituzioni.

Un punto di riferimento autorevole per la promozione della solidarietà e della partecipazione civica.

Augusto Grilli: per l’impegno dedicato alla valorizzazione del teatro delle marionette e alla tutela delle tradizioni culturali torinesi, contribuendo alla conservazione della memoria storica cittadina.

Lorenzo Virgulti: per il coraggio e l’alto senso del dovere dimostrati nel servizio alla collettività, mettendo a rischio la propria incolumità per garantire la sicurezza di un collega durante i disordini del 31 gennaio 2026 a Torino.

Alessandro Calista: per la dedizione e il coraggio dimostrati nell’adempimento del proprio dovere durante i disordini del 31 gennaio 2026 a Torino, affrontando con grande spirito di servizio una situazione di grave pericolo a tutela della sicurezza pubblica.

Mario Mazzei: per aver saputo coniugare tradizione artigiana e innovazione imprenditoriale, valorizzando un’attività storica e creando spa-



zi di aggregazione e socialità nel quartiere Barriera di Milano. Un esempio di impresa legata al territorio.

Marco Pugliese: per il significativo impegno umanitario e sociale promosso attraverso l’associazione ZanzibarHelp ets, a favore dell’inclusione dei minori con disabilità, attraverso la realizzazione di progetti capaci di offrire concrete opportunità di crescita e futuro.

4Wheels Skate School: per l’impegno educativo e sportivo rivolto ai giovani e per il forte senso civico dimostrato nella cura spontanea degli spazi pubblici del Parco Dora, promuovendo socialità, partecipazione e rispetto del bene comune.

Stefania Ferrero: per l’eccellenza professionale raggiunta nel settore

della robotica industriale e dell’automazione avanzata, contribuendo a valorizzare l’innovazione tecnologica e l’immagine di Torino nel panorama internazionale.

La civica benemeranza, così come previsto dall’articolo 4 del Regolamento del Comune di Torino per il conferimento delle Onorificenze Civiche, è un’onorificenza riconosciuta come segno di apprezzamento e considerazione della Città a persone ed enti che si siano distinti con azioni sul territorio della città di Torino per l’impegno profuso nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell’industria, del lavoro, della scuola, dello sport, delle istituzioni civili e militari, per atti di coraggio e di abnegazione civica, per l’impegno civile, sociale e religioso.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di TORINO N° 655 DEL 29-03-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A TUTTO	Euro 2,00 a parola



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



SOSTENIBILITÀ

CinemAmbiente, trionfa «Nuisance Bear»

Si è chiusa a Torino la 29esima edizione del festival internazionale dedicato al cinema ambientale. Il pubblico ha scelto «Rua do Pescador, nº 6», a cui è andato il «Premio Iren»

Loredana Polito

■ Si è chiusa domenica scorsa alla Mole Antonelliana la 29esima edizione del Festival CinemAmbiente, confermando ancora una volta il ruolo della manifestazione torinese come uno dei più importanti osservatori internazionali sul rapporto tra cinema, ambiente e trasformazioni sociali.

La cerimonia di premiazione, ospitata negli spazi del Museo Nazionale del Cinema, ha assegnato i riconoscimenti alle opere che meglio hanno saputo raccontare le grandi sfide del nostro tempo: cambiamento climatico, perdita della biodiversità, crisi delle comunità e ricerca di nuovi equilibri tra uomo e natura.

A conquistare il massimo riconoscimento della rassegna, il Premio Asja per il miglior documentario internazionale, è stato «Nuisance Bear» di Jack Weisman e Gabriela Osio Vanden, produzione tra Stati Uniti, Canada e Regno Unito. La giuria internazionale ha premiato un'opera capace di affrontare con originalità e sensibilità il complesso rapporto tra esseri umani, animali e ambiente, evitando ogni approccio didascalico. Nelle motivazioni della Giuria è emerso



Tra i corti internazionali ha vinto «A Voyage of Eulogies» del regista singaporiano Jean-Pierre Pillay

l'apprezzamento per un film che riesce a essere al tempo stesso ironico, tragico e profondamente empatico nel raccontare l'estinzione della fauna e delle popolazioni native. Ma a raccogliere il consenso più diretto e partecipato è stato il film brasiliano «Rua do Pescador, nº 6» di Bárbara Paz, vincitore del Premio Iren del pubblico. Il riconoscimento,

assegnato dagli spettatori del Festival e accompagnato da un contributo di 1.500 euro, rappresenta uno dei premi più significativi della manifestazione perché esprime la voce della comunità che anima le sale e segue con attenzione le proposte della rassegna. L'opera della regista brasiliana racconta una tragedia ambientale attraverso le storie

di una comunità costretta a confrontarsi con la perdita della propria casa e del proprio territorio. Un racconto che intreccia memoria, resilienza e sopravvivenza, capace di coinvolgere emotivamente il pubblico e di tradurre in immagini la dimensione umana delle crisi climatiche. Il film ha ottenuto anche una menzione speciale da parte della Giuria

internazionale, che ne ha sottolineato la capacità di restituire dignità e bellezza agli sfollati attraverso una narrazione immersiva e autentica.

Tra i cortometraggi internazionali si è imposto «A Voyage of Eulogies» del regista singaporiano Jean-Pierre Pillay, premiato con il Premio Smat. L'opera è stata apprezzata per la capacità di affrontare il collasso ecologico attraverso il linguaggio delle emozioni, della memoria e dell'assenza, offrendo allo spettatore una lettura profondamente umana di una crisi globale. Menzione speciale per «Amma, Do Girafes Cry?» di Kartikeya Saxena, lodato per la qualità della fotografia e per il delicato sguardo rivolto al mondo animale.

Importante anche il riconoscimento dedicato alla produzione nazionale. Il Premio speciale «Gaetano Capizzi» per la sezione Made in Italy è stato assegnato a «Torneranno i lupi» di Bianca Vallino, documentario che intreccia storia familiare e memoria collettiva attraverso il racconto di tre generazioni di donne. Una riflessione sul legame con il territorio che diventa esperienza universale. Menzione speciale a «Tevere corsaro» di Pietro Balla e Monica Repetto per la capacità di coniugare temi

ambientali e diritti sociali.

Tra gli altri premi assegnati figurano quello di Casacomune a «Ma Prière à la mer - La mia preghiera al mare» di Davide Marino, intensa riflessione sulla perdita di biodiversità marina e sul rapporto spirituale tra uomo e natura; il Premio Ambiente e Società a «Silver» della regista polacca Natalia Koniarz, dedicato alle connessioni tra fragilità sociale e crisi ambientale; e il Premio Slow Food a «Labouyi Bannann (Banana Soup)» di Geena Gasser, originale denuncia delle contraddizioni dell'agricoltura industriale.

A conferma del successo di «Nuisance Bear», il documentario ha ricevuto anche il Premio Piemonte Parchi per il modo innovativo con cui racconta la biodiversità e la difficile convivenza tra uomo e fauna selvatica in un contesto segnato dagli effetti del cambiamento climatico.

Per chi non ha potuto seguire la manifestazione in presenza, il Festival offre ancora la possibilità di recuperare una parte della programmazione: 45 film selezionati restano disponibili gratuitamente online fino al prossimo 14 giugno sulla piattaforma OpenDdb attraverso il portale web ufficiale di CinemAmbiente.



Torino Globale

PER SCRIVERE **INSIEME** IL **FUTURO**
DELLA NOSTRA **CITTÀ**

9 Giugno 2026 • ore 17.30

UNIONE INDUSTRIALI TORINO
Sala Giovanni Agnelli • Via Vela, 17

Relatori

Giampiero Massolo

DIPLOMATICO, PRESIDENTE
DI FINCANTIERI NEXTECH,
VICEPRESIDENTE DI MUNDYS

Anna Maria Poggi

PRESIDENTE FONDAZIONE CRT

Gianni Verneti

EDITORIALISTA E SCRITTORE, GIÀ
SOTTOSEGRETARIO AGLI AFFARI ESTERI

Linda Villano

PRESIDENTE & CO-FOUNDER AIDA
100 FORBES WOMEN 2025

Andrea Ganelli

NOTAIO

Saluti Istituzionali

Giorgia Garola

VICEPRESIDENTE UNIONE INDUSTRIALI
TORINO PER INTERNAZIONALIZZAZIONE
E ATTRAZIONE INVESTIMENTI

Moderà

Anass Hanafi

GLOBAL SHAPER - WORLD ECONOMIC
FORUM - PRESIDENTE OIPI

INFO E RICHIESTA ACCREDITI PER L'EVENTO:

info@torinoglobale.org
www.torinoglobale.org



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



EVENTI

Modulazioni 2026 torna a Cuneo con tre serate

Giovedì 18, venerdì 19 e sabato 20 giugno alle 21 in programma i concerti in San Francesco e in San Sebastiano

■ Giovedì 18 giugno, presso il complesso monumentale di San Francesco (via Santa Maria, 10) a Cuneo, nuovo appuntamento con la V edizione di Modulazioni, il festival di musica antica in corso di svolgimento a Cuneo che con "Resounding", titolo scelto per l'edizione 2026, propone al pubblico percorsi musicali dedicati in prevalenza al repertorio inglese. Con inizio alle ore 21 si svolgerà "False consonances of melancholy" (biglietti a 10 euro su ticket.it): protagonisti saranno la straordinaria violinista Amandine Beyer e Gli Incogniti (Alba Roca al violino, Baldomero Barciela alla viola da gamba, Nacho Laguna alla tiorba e chitarra barocca, Anna Fontana al clavicembalo). Il festival prosegue venerdì 19 giugno alle 21 presso la chiesa di San Sebastiano (contrada Mondovì) con "Musical bridges between Italy and Ireland" (ingresso libero), inedita ed elaborata proposta del duo Arpara con Davide Monti al violino barocco e Maria Christina Cleary all'arpa doppia. Sabato 20 giugno alle 21, presso il complesso monumentale di San Francesco (via Santa Maria, 10) le voci de La Compagnia del Madrigale (France-



sca Cassinari soprano, Elena Carzaniga contralto, Raffaele Giordani tenore, Matteo Belotto basso, Giuseppe Maletto tenore e direzione), la cui discografia è stata più volte premiata dalla critica internazionale, saranno protagonisti di "Musica transalpina | Alfonso Ferrabosco e il madrigale italiano in Inghilterra" (biglietti a 10 euro su ticket.it). Il festival

Modulazioni, prodotto da Maestro Società Cooperativa di Cuneo e organizzato da Noau officina culturale, si svolge con il sostegno di Città di Cuneo, Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura e Fondazione CRC, grazie a GrandArte e 'L Caprissi, e in collaborazione con Conservatorio G.F. Ghedini Cuneo, Museo Diocesano Cuneo San Se-

bastiano, Fondazione Ospedale Cuneo Ets, Fondazione Opere Diocesane Cuneesi, Rondò dei Talenti. Per scoprire il programma del festival visitare il sito internet www.modulazioni.net o scrivere a info@modulazioni.net.

Dopo l'inaugurazione dello scorso mese di febbraio, il festival Modulazioni riparte da Cuneo con un concerto di im-

pareggiabile fascino e livello artistico. Giovedì 18 giugno alle 21, presso il complesso monumentale di San Francesco, aprirà la tre giorni "False consonances of melancholy". Si esibirà Amandine Beyer, che tiene concerti in tutto il mondo, come solista e Konzertmeister, ma anche con il proprio ensemble Gli Incogniti, fondato nel 2006. In uno spirito di libertà, piacere e condivisione, il gruppo affronta repertori barocchi e classici (Bach, Vivaldi, Couperin, Haydn, Mozart...). Docente di violino alla Schola Cantorum di Basilea dal 2010, Amandine Beyer con Gli Incogniti nel 2017 ha fondato un'accademia di musica da camera rivolta ai giovani ensemble barocchi, offrendo anche atelier di lavoro corporeo.

Il programma prosegue venerdì 19 giugno alle 21, presso la chiesa di San Sebastiano, con il concerto dal titolo "Musical bridges between Italy and Ireland", una testimonianza del patrimonio culturale condiviso e reso possibile da chi accetta la sfida del viaggio e costruisce ponti tra le culture. Ad esibirsi sarà il duo italo-irlandese Arpara, composto da Davide Monti al violino barocco e Maria Christina Cleary all'ar-

pa doppia, che porta nel nome la vocazione per la quale è nato. Il repertorio si focalizza particolarmente su due periodi storici in cui la coppia di strumenti rende in maniera eccellente la sintesi dell'estetica musicale dell'epoca: il primo barocco e il passaggio tra classicismo e romanticismo.

La tre giorni si chiude sabato 20 giugno alle 21, presso il complesso monumentale di San Francesco, con "Musica transalpina | Alfonso Ferrabosco e il madrigale italiano in Inghilterra". Il programma presenta alcuni brani di musica sacra e profana di Ferrabosco, una scelta di madrigali di autori italiani presenti nelle raccolte inglesi, nonché alcuni esempi di madrigali di autori inglesi ispirati ai modelli italiani. Il musicista bolognese Alfonso Ferrabosco nel 1562 arriva in Inghilterra, entrando al servizio della regina Elisabetta. Egli fu il principale artefice della divulgazione del madrigale italiano in Inghilterra, che ebbe una grande fioritura tra la fine del '500 e il primo ventennio del '600. Si esibirà La Compagnia del Madrigale, attualmente il più accreditato gruppo madrigalistico a livello internazionale.

SALUZZO

«C'è Fermento» porta 16 birrifici artigianali, 2 consorzi, 7 street food, 7 produttori

Da giovedì 18 a domenica 21 giugno tanti appuntamenti presso Il Quartiere e sotto l'Ala di Ferro

■ Giovedì 18 giugno 2026 alle 17.30 presso l'Ala di Ferro di Saluzzo (piazza Cavour), prenderà il via la XVI edizione di "C'è Fermento", che si protrarrà fino a domenica 21 giugno all'interno de Il Quartiere nell'ex Caserma Musso, con tante sorprendenti nuove proposte. La prima è l'apertura del salone brassicolo all'intero mondo dei fermentati, attraverso incontri con esperti nazionali e internazionali e proposte culinarie a tema. Grande protagonista sarà sempre la birra, con 14 birrifici artigianali italiani, 2 consorzi della birra e 2 birrifici ospiti belga e tedesco. Ci sarà spazio anche per lo street food, con 7 cucine di strada locali e internazionali e 7 produttori, con un occhio di riguardo ai fermentati come kombucha, sidro, pane, formaggio, salumi, aceto e molto altro. Ogni sera, dalle 18 alle 20, si potrà assistere alle chiacchierate live con i protagonisti del Salone nel Salottino podcast musicale de Il Quartiere e non mancheranno laboratori, tour degustazione, musica dal vivo e giochi di società ad animare le quattro serate del festival. Presso l'Ala di Ferro, giovedì e venerdì nel tardo pomeriggio e la domenica mattina, si terrà il Salotto fermentato, uno spazio di incontro e sperimentazione con esperti di fermentati. Il Salone aprirà presso Il Quartiere tutti i giorni alle 18, con chiusura a mezzanotte il giovedì e la domenica e all'una il venerdì e il sabato. Gli appuntamenti e i laboratori hanno prenotazione obbligatoria su www.cefermento.it. L'ingresso al

salone è gratuito, con obbligo di acquisto del bicchiere griffato CF2026 (5 euro) per la degustazione brassicola.

I birrifici e la proposta gastronomica

Dei 14 birrifici artigianali protagonisti oltre la metà provengono dal Piemonte: Birrificio Artigianale Sagrin, Birrificio Agricolo Kauss, Croce Di Malto, Parsifal, Trunasse, Baladin, Metzger 1848 e Granda, che quest'anno ha curato la produzione della Terres CF, la birra di territorio del festival. Due i birrifici marchigiani, Sothis Birrificio Artigianale e Birrificio 61 Cento, due veneti con Ofelia e Birra Mastino, uno proveniente dalla Toscana con Birrificio Del Forte e uno dalla Valle D'Aosta, Agri Bir-



rificio Leoni. A proporre diversi produttori ci saranno il Consorzio Birra Italiana e il Consorzio Birra Piemonte. Dalla provincia belga dell'Hainaut, inoltre, arriverà la Brasserie Dupont, il birrificio famoso in tutto il mondo per il suo

lievito, vero protagonista di tutte le etichette, a partire dalla celebrata Saison Dupont, la birra canone di questo affascinante stile. Infine, dalla Franconia, la regione a nord della Baviera celebre per il turismo birrario, ci sarà Brauerei Ulrich

Martin con l'eccezionale presenza alle spine del mastro birraio Ulrich Martin, che nel 2008 ha ridato nuova vita al defunto birrificio di Hausen (frazione di Schonungen), fondato nel 1850 da Lorenz Fratz.

Non mancheranno le cucine tradizionali come Stragood, L'isola Delle Crepes e Patty's dal Piemonte, Bracevia A Tutta Pecora Srl dall'Abruzzo, Migliori Olive Ascolane dalle Marche e Nanni Sapori Romaneschi dal Lazio, oltre Revolution con la sua cucina messicana. A raccontare il mondo dei fermentati ci penseranno Caseificio Persia, Gli Evitati, Emporio Vegetale con le proposte di chef Antonio Chiodi Latini, Passù del birraio e fermentatore trentino Carmelo Li Pomi, Tibi, Che Fermento e Fermenta.To.

PIAZZA COLDIRETTI: UN GRANDE SUCCESSO NEL CUORE DI CUNEO

Tre giornate in Piazza Galimberti per celebrare gli 80 anni dell'Organizzazione e il legame con cittadini e consumatori

■ Si chiude con una grandissima affluenza Piazza Coldiretti, l'evento che dal 5 al 7 giugno ha portato l'agricoltura nel cuore di Cuneo, riempiendo Piazza Galimberti di imprese agricole, cittadini e consumatori. Le tre giornate promosse da Coldiretti Cuneo sono state una grande occasione per festeggiare gli 80 anni dell'Organizzazione provinciale. Un anniversario celebrato in mezzo alla gente, raccon-

tando il ruolo di Coldiretti come forza amica del Paese: una realtà radicata nei territori, vicina alle comunità e impegnata ogni giorno nella difesa delle imprese agricole, del vero Made in Italy, della qualità del cibo e del diritto dei cittadini-consumatori a un'informazione chiara e trasparente. Piazza Coldiretti ha raccontato da vicino il lavoro quotidiano degli agricoltori, il valore della filiera corta, l'importanza

dell'origine in etichetta e il ruolo dell'agricoltura nella cura del paesaggio, dell'ambiente e delle economie locali. Al centro ci sono stati proprio i cittadini-consumatori, che hanno potuto incontrare direttamente chi produce e conoscere meglio ciò che arriva ogni giorno sulle loro tavole. Nel corso delle tre giornate, la piazza ha ospitato degustazioni guidate, laboratori per bambini e famiglie, attività didat-

tiche, mercato di Campagna Amica, incontri e momenti associativi, dalla presentazione del Manifesto per l'educazione alimentare nelle scuole all'Assemblea Provinciale di Giovani Impresa, fino alla Festa provinciale dei Pensionati Coldiretti. Un programma che ha coinvolto generazioni diverse, dai bambini ai giovani imprenditori, fino ai senior, nel segno della continuità e del futuro dell'agricoltura cuneese.

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

BIELLA

Gli studenti del Bona in visita alla Questura

Il questore ha consegnato ai ragazzi un attestazione di merito a due elaborati sulla violenza di genere

■ Nella mattinata del 5 giugno, gli studenti delle classi 1 SSH ind. Socio Sanitario e 1 SSG ind. Socio Sanitario dell'IIS BONA di Biella sono stati ricevuti dal questore di Biella per la consegna di un'attestazione di merito per due elaborati che i ragazzi, coordinati dal loro corpo docenti, hanno ideato e realizzato sul tema della violenza di genere. Gli alunni, durante l'anno scolastico in corso, hanno partecipato al progetto promosso a livello nazionale dal Ministero dell'Interno, denominato "Prendiamo Legalità" che ogni anno si pone come obiettivo quello della diffusione dei temi riguardanti la legalità nelle scuole italiane e che ha visto coinvolti diversi istituti scolastici del biellese. I poliziotti della Questura hanno curato gli incontri nelle scuole presentando il suddetto progetto, improntato su diversi aspetti riguardanti la legalità, tra i quali la violenza di genere. Ed è proprio questo il tema scelto dalle due classi dell'Istituto Bona per la realizzazione di due video racconti scritti e rappresentati dagli stessi ragazzi, con i quali hanno dato dimostrazione della grande



Gli studenti del Bona in Questura a Biella

sensibilità e attenzione sul tema affrontato, dando vita a due cortometraggi estremamente toccanti e di forte impatto. Il Questore ha quindi deciso di premiare il lavoro svolto consegnando un'attestazione di merito con la quale ha evidenziato l'importanza di quanto creato e ha voluto regalare loro anche un buono per l'acquisto di materiale di cancelleria

che sicuramente sarà utile per l'anno scolastico a venire. Anche la dirigente scolastica, professoressa Raffaella MIORI, presente insieme alle classi e al personale docente, ha omaggiato il Questore dei regali che rappresentano la scuola e i suoi alunni. I ragazzi hanno avuto altresì l'opportunità di trascorrere una mattinata in Questura:

hanno visitato la Sala Operativa della Questura apprendendo tutte le fasi delle attività della Squadra Volanti e hanno incontrato i poliziotti della Polizia Postale con i quali hanno parlato di uso degli smartphone e dei social con i relativi rischi legati al cyberbullismo e all'utilizzo dei supporti informatici. E' stata un'iniziativa molto interessante che ha messo in luce come sia possibile una proficua comunicazione tra i nostri giovani e la Polizia per la costruzione di un futuro più sano delle nuove generazioni.

CRONACA Biella, rubano bici da 2mila euro: individuati i responsabili



A mettere a segno il furto di una bici elettrica del valore di circa 2000 euro al Decathlon di Chiavazza, a Biella, sarebbe stata un'intera famiglia composta da cinque persone, tutte già note alle forze dell'ordine per precedenti episodi di furto. Il gruppo avrebbe agito in modo coordinato all'interno del negozio di articoli sportivi, riuscendo a impossessarsi della e-bike prima di allontanarsi. Approfittando di un orario in cui il negozio era sprovvisto della vigilanza privata, un uomo di 36 anni entrava nel suddetto negozio e si dirigeva verso il reparto nel quale erano esposte le biciclette. Pochi minuti dopo entravano anche quattro donne, complici e familiari dell'uomo, che mettevano in atto una strategia ben studiata: divise nelle varie corsie del negozio, avevano il compito di intrattenere gli addetti alla vendita e distogliere l'attenzione dall'uomo. Le donne, già note al personale del punto vendita per aver in passato eluso i controlli antitaccheggio, riuscivano senza difficoltà nel loro intento, attirando

completamente l'attenzione dei tre addetti presenti. Così, l'uomo, avendo campo libero, si allontanava con la bici senza essere visto. Accortosi del furto, il responsabile del punto vendita contattava i poliziotti della Squadra Mobile della Questura, raccontando quanto accaduto e descrivendo i 5 clienti su cui si era concentrata la loro attenzione. Dalla visione delle telecamere degli impianti di videosorveglianza comunali i poliziotti sono riusciti a ricostruire la dinamica: dopo la commissione del furto, le 4 donne una volta allontanatesi dal negozio, salivano in auto e si dirigevano verso la loro abitazione, dove, successivamente, venivano raggiunte dall'uomo a bordo della bicicletta rubata. Già noti agli uffici di Polizia, l'identificazione dei 5 soggetti è stata molto rapida. Risultati tutti con precedenti penali specifici e avvezzi a utilizzare questo modus operandi per effettuare furti in altri punti vendita del biellese, venivano denunciati per furto aggravato, in concorso e deferiti all'Autorità Giudiziaria.

VERBANIA

Provvedimenti per tre giovani ossolani

Il divieto di accesso ai pubblici esercizi è stato emesso dal Questore

■ La Polizia di Stato, nell'ambito della costante attenzione all'attività di prevenzione e controllo del territorio ha emesso, nel mese di maggio, tre provvedimenti di cd. Daspo urbano a carico di altrettanti giovani tutti risidenti in Ossola. I provvedimenti in parola traggono origine dai fatti verificatisi la notte del 28 marzo, quando un gruppo di giovani, per futili motivi aveva aggredito con calci e pugni un coetaneo nelle immediate adiacenze di un noto locale da ballo procurandogli lesioni personali. Fortunatamente e con l'ausilio degli addetti alla sicurezza il giovane era riuscito a rifugiarsi all'interno del locale

proprio quando altri due ragazzi, conoscenti dell'aggressore e già destinatari di DACUR, attualmente in vigore per analoghi comportamenti presso altri esercizi pubblici della provincia, dopo aver assistito all'aggressione, tentavano di forzare l'ingresso del locale scavalcando la recinzione con l'intento di raggiungere la vittima. Gli stessi, nel corso dell'azione, avevano rivolto gravi minacce agli addetti alla sicurezza e ad un gestore della struttura. Sul posto a seguito dell'aggressione erano intervenuti militari della Stazione Carabinieri di Premosello Chiovenda che hanno ricostruito l'accaduto segnalando fatti e responsabilità all'Auto-

rità Giudiziaria. I provvedimenti DACUR firmati dal Questore del VCO dispongono per tutti i destinatari il divieto di accedere e stazionare all'interno del locale interessato e negli esercizi pubblici situati nelle immediate vicinanze nella fascia oraria che va delle 18.00 alle ore 07.00 del giorno successivo per due anni con la finalità di prevenire il ripetersi di episodi di violenza e a garantire condizioni di maggiore sicurezza nelle zone della movida ossolana considerando anche che la violazione di tale prescrizione costituisce reato punito con la reclusione da 1 a 3 anni e con la multa da 10.000 a 24.000 euro.

POLIZIA DI STATO

Diffondeva su App di messaggistica istantanea immagini esplicite manipolate con l'AI

■ La Polizia di Stato ha dato esecuzione alla perquisizione locale, personale ed informatica a carico di un cittadino italiano residente nel Capoluogo, delegata dalla Procura della Repubblica di Novara. L'attività è stata avviata a seguito della denuncia presentata presso la Sezione operativa per la sicurezza cibernetica di Novara nel dicembre dello scorso anno, da una ragazza venuta a conoscenza della pubblicazione delle proprie foto, modificate con l'intelligenza artificiale, su App di messaggistica istantanea, gestiti dall'indagato, a cui avevano accesso centinaia di persone. Le fotografie, prive di ogni riferimento sessuale, pubblicate dalla denunciante sui social, venivano scaricate dall'indagato, modi-



ficato con l'intelligenza artificiale per "denudare" la vittima e ripubblicate su App di messaggistica istantanea. La perquisizione ha permesso di acquisire elementi significativi della pubblicazione di materiale con contenuto sessualmente esplicito riferibile anche ad altre vittime in corso di identificazione. A seguito dell'accorso e al clamore della vicenda, alcune giovani vittime hanno deciso di presentare denuncia rientrante oggi nella recente previsione di legge che punisce ai sensi dell'art. 612 quater del codice penale, la diffusione di immagini modificate mediante sistemi di intelligenza artificiale, idonee a trarre in inganno sulla loro genuinità, senza il consenso della persona.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Academy Of Fine Arts And Media

DIPARTIMENTI
ARTI VISIVE
PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI
▲ PITTURA
▲ SCENOGRAFIA
▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO
▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE
▲ GRAFICA
▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI
▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI
▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA
▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA
▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517
WWW.ACMEMILANO.IT

■ Un importante potenziamento tecnologico per la palestra dell'Unità Spinale del Presidio Riabilitativo "Teresio Borsalino" dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria. Grazie alla donazione del Lions Club Alessandria Marengo, realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Struttura di Neuroriabilitazione diretta dal Luca Perroero potrà contare su quattro nuove strumentazioni dedicate ai percorsi riabilitativi dei pazienti con gravi disabilità neurologiche e motorie.

La donazione comprende un cicloergometro per arti superiori, un cicloergometro per i quattro arti, uno standing e un sistema X Sensor, innovativo rilevatore digitale delle pressioni cutanee. Le nuove apparecchiature consentiranno di ampliare ulteriormente le possibilità terapeutiche della palestra riabilitativa dell'Unità Spinale, migliorando i percorsi di recupero funzionale e personalizzando gli interventi in base alle esigenze cliniche dei pazienti. Il cicloergometro per arti superiori permette di svolgere esercizi mirati per il recupero della forza, della resistenza e della mobilità degli arti superiori, mentre il cicloergometro per i quattro arti consente un'attività coordinata e simultanea di braccia e gambe, favorendo il lavoro cardiovascolare e neuromotorio anche nei pazienti con limitazioni importanti.

Lo standing è invece uno strumento che consente al paziente di mantenere gradualmente la posizione eretta in sicurezza, con benefici sul tono muscolare, sulla circolazione, sulla postura e sulla prevenzione delle complicanze legate alla prolungata immobilità. Particolarmente innovativo è il sistema X Sensor, tecnologia digitale utilizzata per il monitoraggio delle pressioni cutanee, utile per prevenire lesioni da pressione e ottimizzare il posizionamento dei pazienti durante il percorso riabilitativo grazie a una valutazione precisa e in tempo reale dei punti di carico.

ALESSANDRIA

La palestra dell'Unità Spinale del Borsalino si rinnova

Donata nuova attrezzatura con il contributo del Lions Club Marengo e della Fondazione Cassa di Risparmio



larmente innovativo è il sistema X Sensor, tecnologia digitale utilizzata per il monitoraggio delle pressioni cutanee, utile per prevenire lesioni da pressione e ottimizzare il posizionamento dei pazienti durante il percorso riabilitativo grazie a una valutazione precisa e in tempo reale dei punti di carico.

La donazione rappresenta un ulteriore passo nel percorso di rafforzamento delle attività riabilitative del Presidio Borsalino, punto di riferimento regionale per la neuroriabilitazione e la

presa in carico multidisciplinare dei pazienti con esiti di lesioni neurologiche e spinali. La presentazione della nuova strumentazione è stata anche l'occasione per svelare la targa, affissa all'ingresso della palestra, che omaggia la memoria di Luciano Mariano, già presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

«L'attenzione e la disponibilità concreta dei benefattori è l'ennesimo tangibile esempio di come stia crescendo l'attenzione del tessuto sociale verso le

strutture della nostra azienda - spiega Valter Alpe, direttore generale dell'AOU AL - In questo caso, il contributo viene specificatamente indirizzato verso il presidio Borsalino che si colloca sempre più quale punto di riferimento regionale per l'ampio spettro delle patologie trattate che necessitano di percorsi riabilitativi».

«I soci del Lions Club Alessandria Marengo - dichiara il presidente Giovanni Tagliafico - hanno voluto festeggiare i 30 anni di attività con questa donazio-

ne, quale testimonianza del costante impegno a favore della comunità alessandrina, in particolare delle persone malate o in difficoltà. Ringraziamo la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per aver sostenuto il nostro progetto che riconosce nell'Azienda Ospedaliero - Universitaria una delle eccellenze della nostra città».

«Il presidio Riabilitativo Borsalino è un fiore all'occhiello non solo della sanità alessandrina, ma di tutto il Piemonte - afferma Domenico Mercogliano, vice presidente della Fondazione Cassa di Risparmio - Si tratta di una struttura di eccellenza, ausilio fondamentale per tanti pazienti che qui trovano non solo personale specializzato di alto profilo, ma strumentazioni adeguate, moderne, che necessitano ovviamente di essere costantemente rinnovate. Per la nostra Fondazione supportare l'innovazione applicata alla sanità è e sarà una priorità assoluta. Siamo davvero lieti di contribuire al rinnovamento delle strumentazioni destinate alla palestra dell'Unità Spinale, e continueremo ad impegnarci a sostegno delle strutture sanitarie del nostro territorio».

CULTURA

La storia del Casale Calcio in mostra

È stata inaugurata ieri, presso la Galleria Santa Croce di Casale Monferrato, una mostra dedicata alla storia del Casale Calcio e alla tradizione nerostellata della città. L'esposizione sarà aperta al pubblico per quattro fine settimana consecutivi, ogni sabato e domenica, dalle 10 alle 12:30 e dalle 16 alle 19. L'iniziativa, che nasce dalla collaborazione tra il Museo Nerostellato, l'associazione Stella e Caliga e la società Casale 1909, con il supporto dell'Amministrazione comunale, ha l'obiettivo di rendere accessibile a un pubblico più ampio una selezione significativa del patrimonio storico legato alla squadra cittadina, trasferendo temporaneamente parte dell'esposizione museale negli spazi della Galleria Santa Croce. Il percorso espositivo proporrà cimeli storici, maglie rappresentative di diverse epoche e trofei appartenenti alla storia più recente del club. Attraverso materiali e documenti provenienti dalle raccolte del Museo Nerostellato, i visitatori potranno ripercorrere alcune delle principali tappe che hanno caratterizzato l'esperienza sportiva del Casale e il suo legame con il territorio. La mostra sarà rivolta sia agli appassionati di calcio sia ai cittadini interessati ad approfondire una componente significativa della storia sportiva locale, offrendo un'occasione di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale e identitario della comunità.



CUPOLELIDO
acquaparco

**APERTURA
SABATO
6 GIUGNO**

**APERTI
TUTTI I GIORNI
9.30 - 18.30**

CUPOLELIDO.IT



**Strada Regionale 20
Cavallermaggiore (CN)**



0172 381280



info@cupolelido.it



INDAGINE Della Direzione distrettuale antimafia e antiterrorismo

La polizia sgomina a Genova la centrale del traffico migranti

Dieci tunisini indagati, sei gli arresti, per avere fatto arrivare in Italia 118 connazionali tra il 2024 e il 2025

■ Il traffico di migranti dalla Tunisia in Italia era gestito da Genova. La polizia della questura del capoluogo ligure, nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia e Antiterrorismo di Genova, ha eseguito 6 custodie cautelari in carcere e 4 obblighi di dimora con permanenza domiciliare notturna nei confronti di 10 indagati di nazionalità tunisina cui è stata contestata l'ipotesi di associazione a delinquere transnazionale finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina sulla rotta Tunisia-Pantelleria. Per una delle persone indagate contestati anche servizi di raccolta, cambio e trasferimento all'estero e in Italia di valuta, mediante transazioni fiduciarie non tracciabili attraverso il sistema denominato «hawala». Per il trasferimento in Italia di ogni migrante i componenti della associazione chiedevano somme comprese tra 2.500 e 3.000 euro. In base alle indagini svolte dalla squadra mobile di Genova, in collaborazione con lo Sco, sono stati accertati quattro episodi di agevolazione della immigrazione clandestina, tra marzo 2024 e febbraio 2025, di



oltre 120 cittadini tunisini. Durante il periodo antecedente la partenza, ai migranti veniva impedito di uscire e venivano loro sottratti i cellulari, per evitarne la localizzazione da parte delle autorità. Secondo gli inquirenti, che hanno potuto accedere a messaggi, video, intercettazioni tra i tunisini «genovesi, al comando» e quelli che loro sottoposti - organizzavano il lavoro in Tunisia, l'obiettivo era imbarcare il numero maggiore di immigrati possibile

(«meglio portare due minorenni che pesano 50 chili che trasportare uno normale, ecco dove si fanno i soldi»). Le traversate avvenivano su gommoni ed in una di queste, a causa della fuoriuscita di carburante da taniche presenti a bordo, sette migranti, tra cui una bimbia di 12 anni, hanno riportato ustioni. Le indagini sono iniziate in occasione dello sbarco del 15 marzo 2024 di 25 migranti, intercettati a bordo di un gommone al largo di Pantelleria. Grazie alle

dichiarazioni rese alla Squadra Mobile di Trapani da uno di questi venivano acquisite informazioni rilevanti inerenti gli organizzatori di viaggi di immigrazione clandestina dalla Tunisia. La competenza è stata radicata a Genova in quanto a Genova è stata svolta l'attività di finanziamento, predisposizione di mezzi, risorse finanziarie, preparazione dei trasferimenti mediante istruzioni operative affinché i migranti potessero raggiungere l'Italia.

REVOCATO LO SCIOPERO DEL BIGLIETTO

Amt, si va verso il «bonus disagi»

I consumatori firmeranno con azienda e Comune un patto di collaborazione

■ Revocato lo sciopero del biglietto che la consulta delle associazioni dei consumatori aveva proclamato per giovedì prossimo, per denunciare i disservizi del trasporto pubblico genovese. La decisione dopo l'incontro che si è tenuto ieri tra Furio Truzzi, rappresentante della consulta, il vicesindaco Alessandro Terrile, l'assessore Emilio Robotti, il presidente di Amt Federico Berruti e il direttore generale di Amt Nicola Pascale. I consumatori hanno apprezzato il «segnale concreto di disponibilità al dialogo istituzionale», portandoli a revocare lo sciopero per «un atto di responsabilità delle associazioni, che scelgono il confronto costruttivo senza rinunciare alla vigilanza sui risulta-

ti». «L'aspetto più rilevante dell'incontro - si legge nella nota della consulta - è il formale riconoscimento, da parte del Comune di Genova e di Amt, del ruolo strategico delle associazioni dei consumatori quale rappresentanza istituzionale degli utenti del trasporto pubblico. Un riconoscimento che trova fondamento giuridico preciso: la Misura 25 e la Misura 28 della Delibera n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti». Il prossimo appuntamento è fissato per giovedì 11, quando il Tavolo Tecnico si riunirà per sottoscrivere un protocollo tra Comune, Amt e associazioni dei consumatori. «Il protocollo introdurrà nei contratti di servizio dell'azienda una serie di im-

pegni vincolanti, tra cui il riconoscimento automatico di bonus agli utenti al superamento di una determinata soglia di disagi accumulati - soppressioni, ritardi, sovraffollamento, guasti, soglia che sarà frutto di discussione tra le parti sulla base del modello regionale attuato per il trasporto su ferro. Un principio di responsabilità contrattuale del gestore verso il passeggero, che trasforma il disagio subito da fatto intangibile in diritto esigibile». Per le associazioni dei consumatori si tratta di una conquista di grande significato, che allinea il trasporto pubblico genovese ai più avanzati standard di tutela dell'utenza per altro perseguito dalla stessa Autorità di Regolazione dei Trasporti.

CINQUE VIDEO INFORMATIVI

La Regione fa scuola contro gli incidenti domestici

■ Incidenti domestici, in Italia, ogni anno se ne verificano oltre tre milioni. Di questi, circa 1 milione e 800 mila richiedono l'intervento del pronto soccorso e, sulla base delle stime dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), circa 135 mila comportano un ricovero ospedaliero, mentre sono circa 5.500 i decessi correlati. Per rafforzare la cultura della prevenzione, Regione Liguria ha promosso un progetto dedicato alla sicurezza negli ambienti di vita: una serie di cinque video animati realizzati in collaborazione con l'Ordine degli architetti,

Inail, Ats Genova e Liguria Salute. I video sono stati realizzati da Luigi Berio, rivolti alla popolazione, dagli anziani ai bambini, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole. L'obiettivo è promuovere comportamenti semplici ma efficaci per rendere la casa un luogo più sicuro e protetto. «Gli incidenti domestici sono una delle principali cause di infortunio nella vita quotidiana e colpiscono soprattutto le persone più fragili, come anziani, donne e bambini - sottolinea l'assessore alla Sanità Massimo Ni-

colò -. Cadute, ustioni, tagli e avvelenamenti sono eventi che, nella maggior parte dei casi, possono essere prevenuti attraverso piccoli accorgimenti e una maggiore consapevolezza dei rischi». «La sicurezza non può essere un tema riservato solo agli addetti ai lavori. Come Ordine abbiamo ritenuto importante scegliere una modalità di comunicazione più diretta e accessibile, capace di parlare a tutti. Promuovere la cultura della prevenzione significa infatti non solo progettare spazi più sicuri, ma anche trovare il linguaggio

giusto per raggiungere cittadini di ogni età e condizione, perché la sicurezza riguarda ciascuno di noi e la comprensione è il primo passo per renderla concreta» - conclude Angela Gambardella, consigliera Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori di Genova, referente commissione Pari Opportunità. I video hanno come temi, le cadute dall'alto (scale, sedie); pavimenti sdruciolevoli; riduzione inciampi per non urtare; prevenzione incidenti con l'elettricità, evitare incendi maneggiando con cura fornelli e fiamme.

Traffici

Incontro Italia-Libia alla Camera di Commercio

■ La Camera di Commercio di Genova ha promosso il «Meeting Genova - Misurata Free Zone», momento di confronto istituzionale e operativo finalizzato a presentare agli imprenditori libici il valore del cluster marittimo-portuale-logistico genovese, riconosciuto come una delle principali eccellenze del Mediterraneo per competenze, capacità operative, innovazione tecnologica e integrazione tra istituzioni, imprese, università e ricerca. Il meeting, svoltosi stamattina a Palazzo Tobia Pallavicino, ha coinvolto, insieme alla Camera di Commercio, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, l'Università di Genova, l'Istituto Italiano di Tecnologia, le associazioni imprenditoriali e i principali operatori della logistica e dello shipping. Sono intervenuti, dopo i saluti introduttivi dei vertici di Camera di Commercio e Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale, Luigi Attanasio e Matteo Paroli: Flavio Tonelli, ordinario presso il dipartimento di ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti di Unige che ha moderato i lavori, Federico Delfino, rettore, Silvio Fremura, capo di gabinetto Autorità di Sistema Portuale, Stefano Messina, Presidente Assarmatori, Andrea Giachero, presidente Spediporto, Giorgio Metta, direttore scientifico Istituto Italiano di Tecnologia, e Davide Falteri, presidente Ferderlogistica.

Al termine degli interventi genovesi hanno preso la parola il vicepresidente della Camera di Commercio di Misurata Abdulmajeed Altager Blaow e il direttore generale delle Acciaierie Lisco Al Hadi Abd Alalah Iqmefa, sottolineando le grandi potenzialità economiche, commerciali e industriali - in particolare per la siderurgia - del territorio che rappresentano. «Il meeting - ha commentato il presidente Attanasio - è il risultato di una recente missione genovese a Misurata nel corso della quale ho potuto constatare di persona le forti potenzialità del territorio libico, che ha tutte le caratteristiche per diventare un partner strategico del nostro Paese». «Abbiamo accolto con grande piacere a Genova la delegazione della Free Zone di Misurata - ha proseguito il presidente Paroli - confermando la volontà di rafforzare una collaborazione che affonda le sue radici in rapporti storici di amicizia e scambio tra Italia e Libia. I porti del nostro sistema guardano con particolare interesse al percorso di crescita dello scalo di Misurata, protagonista di un importante programma di sviluppo che lo sta proiettando tra i principali hub logistici del Nord Africa. L'Italia è oggi il primo partner commerciale della Libia e il dinamismo degli scambi tra i nostri Paesi rende ancora più strategico il dialogo tra i rispettivi sistemi portuali».

Inquinanti

Pfas: la sfida di Unige, AmSpec e Conou

■ Sviluppare strumenti rapidi, selettivi e a basso costo per rilevare la presenza di Pfas direttamente sul campo, anche in contesti ambientali e industriali complessi. È questo l'obiettivo del progetto di ricerca sui «Dispositivi Analitici in Carta per il Rilevamento in-situ di Pfas, al Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale dell'Università di Genova. Il progetto è sviluppato dal Laboratorio di Nanostrutture per l'Energia e l'Ambiente dell'Università di Genova, in collaborazione con AmSpec Italia S.r.l. e Conou - Consorzio Nazionale degli Oli Minerali Usati.

La ricerca nasce per rispondere a una delle sfide ambientali e sanitarie più rilevanti degli ultimi anni: il monitoraggio dei Pfas, sostanze per- e polifluoroalchiliche note anche come «Forever Chemicals» per la loro estrema stabilità e persistenza nell'ambiente. Utilizzati per decenni in numerosi ambiti industriali e domestici, i Pfas sono oggi al centro dell'attenzione internazionale per la loro ampia diffusione e per capacità di contaminare acqua, suolo e organismi viventi. La crescente consapevolezza dei rischi legati alla loro presenza ha spinto le autorità internazionali, tra cui l'Epa statunitense, a definire limiti di esposizione sempre più restrittivi.

Attualmente, il metodo analitico standard per la rilevazione, richiede però strumentazioni complesse, comporta costi elevati per campione ed è difficilmente applicabile direttamente sul campo, nonché poco agevole su matrici non acquose, come gli oli lubrificanti. Da qui la novità del progetto: sviluppare metodi di screening innovativi realizzati mediante dispositivi analitici in carta, capaci di offrire analisi più rapide, accessibili, selettive e utilizzabili anche su matrici complesse. L'attività di ricerca comprenderà la progettazione di reagenti specifici e lo sviluppo di modelli predittivi per migliorare la velocità e l'efficienza delle analisi. L'iniziativa si inserisce nell'ambito dell'Accordo Quadro tra il Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale - Laboratorio di Nanostrutture per l'Energia e l'Ambiente e AmSpec Italia S.r.l., che ha portato alla nascita della «AmSpec Academy», piattaforma dedicata allo sviluppo di attività di ricerca congiunta. «La capacità di analizzare matrici potenzialmente inquinate e inquinanti rappresenta da sempre una sfida tecnologica e metodologica per le imprese del settore», dichiarano da AmSpec Italia. «I Pfas sono un problema ambientale complesso e articolato. È necessario agire su più livelli, a partire dal passaggio fondamentale della loro individuazione», spiega Laura Gaggero prorettrice alla Ricerca dell'Università di Genova. «I Pfas saranno l'inquinante del secolo: è necessario attrezzarci al meglio, da subito», dice Riccardo Piunti, presidente del Conou.

RAFFORZARE PREVENZIONE IN AZIENDA

Federmanager e 4.Manager puntano sui manager, siglando accordo con Inail

Progetto nazionale dedicato alla salute e sicurezza sul lavoro

■ Rafforzare il ruolo dei manager nei processi di prevenzione, promuovere modelli organizzativi e formativi più efficaci nonché diffondere nelle imprese una cultura della sicurezza fondata su competenze, responsabilità e capacità di governo dei processi. Sono questi gli obiettivi del progetto nazionale promosso da Federmanager, attraverso la sua commissione Salute e Sicurezza sul Lavoro, e 4.Manager, dedicato alla salute e sicurezza sul lavoro. Sempre nel solco dell'attenzione verso questi temi, Federmanager ha siglato un accordo quadro con Inail per promuovere attività congiunte dedicate alla diffusione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro. Il progetto con 4.Manager avrà come ambito prioritario il settore manifatturiero, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese, che rappresentano una componente essenziale del sistema produttivo nazionale e, allo stesso tempo, uno dei contesti nei quali la diffusione di modelli organizzativi strutturati per la prevenzione può generare un impatto significativo. L'iniziativa intende supportare le pmi nello sviluppo delle competenze manageriali, nella capacità di lettura dei rischi e nell'adozione di strumenti operativi utili a rafforzare la gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Il progetto si svilupperà nell'arco del 2026 attraverso attività di analisi, ricerca, formazione specialistica, workshop territoriali e momenti di confronto con imprese, esperti, università, professionisti Hse e stakeholder del mondo produttivo. L'obiettivo è individuare e valorizzare esperienze aziendali efficaci, approfondire i principali fattori organizzativi che incidono sulla prevenzione e contribuire alla definizione di linee guida operative e modelli replicabili nelle diverse realtà produttive. Nel 2027 le attività entreranno in una seconda fase, maggiormente operativa, finalizzata all'implementazione dei modelli organizzativi evoluti individuati durante il percorso di analisi e confronto.

Il programma prevede inoltre incontri sul territorio per coinvolgere direttamente imprese, manager, associazioni territoriali, esperti e stakeholder locali. L'obiettivo sarà raccogliere esperienze, favorire il confronto sulle criticità più ricorrenti e valorizzare le buone pratiche presenti nei diversi contesti produttivi, contribuendo alla costruzione di modelli di prevenzione sempre più aderenti alle esigenze concrete delle aziende. Una parte qualificante sarà dedicata all'approfondimento degli incidenti e delle dinamiche infortunistiche, con l'obiettivo di



analizzare non solo gli eventi, ma anche i fattori organizzativi, gestionali e comportamentali che possono contribuire al loro verificarsi. L'analisi delle cause consentirà di individuare aree di miglioramento, criticità sistemiche e ricorrenze, ponendo le basi per la definizione di linee guida operative, strumenti metodologici e indicazioni replicabili a supporto delle imprese. Particolare attenzione sarà dedicata al contributo della managerialità nella costruzione di sistemi di prevenzione più strutturati, capaci di integrare sicurezza, organizzazione del lavoro, sostenibilità e innovazione. Il progetto approfondirà inoltre il ruolo dei nuovi strumenti digitali applicati al monitoraggio, all'analisi dei dati, alla gestione delle segnalazioni, alla prevenzio-

ne dei rischi e al miglioramento continuo dei processi aziendali. La formazione rappresenterà uno degli assi centrali dell'iniziativa, non solo come momento di aggiornamento tecnico, ma anche come leva per rafforzare la consapevolezza manageriale, la capacità di lettura dei rischi e l'integrazione della sicurezza nei processi decisionali e organizzativi. Il progetto prevede attività formative, organizzate da Federmanager Academy, rivolte ai manager e alle figure coinvolte nei sistemi di prevenzione, con particolare attenzione alla traduzione delle conoscenze in comportamenti organizzativi, strumenti gestionali e pratiche operative.

A supporto del percorso sarà costituito un Comitato Scientifico composto da competenze multidisciplinari, con il compito di accompagnare l'impostazione metodologica del progetto, contribuire alla lettura dei dati e delle evidenze raccolte, validare gli indirizzi di lavoro e supportare la definizione delle linee guida finali. Il Comitato potrà coinvolgere rappresentanti del mondo istituzionale, accademico, tecnico, giuridico, manageriale e della prevenzione, con l'obiettivo di garantire un approccio integrato e orientato all'applicabilità concreta nelle imprese. "Il tema della sicurezza -

dichiara Valter Quercioli, presidente di Federmanager - richiede oggi un salto di qualità organizzativo e manageriale. La prevenzione non può essere considerata solo un adempimento, ma deve diventare parte integrante del modo in cui le imprese pianificano, decidono, organizzano e controllano i propri processi. I manager possono svolgere un ruolo decisivo nel trasformare la cultura della sicurezza in comportamenti, strumenti e responsabilità operative".

"Le nuove tecnologie - sottolinea Stefano Cuzzilla, presidente di 4.Manager - stanno ampliando in modo significativo le possibilità di prevenzione, monitoraggio e tutela delle persone nei contesti produttivi, ma la digitalizzazione introduce anche nuove vulnerabilità. La vera sfida per le organizzazioni, oggi, è costruire una visione integrata della sicurezza, che coniughi sicurezza sul lavoro e sicurezza informatica, componente ormai essenziale per resilienza d'impresa".

Il percorso si concluderà con la condivisione dei risultati emersi e con la predisposizione di materiali operativi, indicazioni metodologiche e linee guida utili alla diffusione di modelli organizzativi orientati alla prevenzione, alla sicurezza e al miglioramento continuo nei luoghi di lavoro.

RICERCA LAVORO

Randstad cerca 5.000 lavoratori per il periodo estivo in tutta Italia

Candidati junior o profili con esperienza

■ La stagione estiva si avvicina e Randstad è alla ricerca di oltre 5000 lavoratori in tutta Italia, candidati junior o profili con esperienza. Le offerte sono molto trasversali: dal settore dell'horeca dove si concentrano le maggiori richieste, a quello della logistica, dalla produzione alimentare alla gdo. Ma il periodo estivo offre opportunità anche per tecnici e operai nella meccanica e nell'aerospazio. Nella ristorazione e ospitalità le ricerche attive sono 2500, in particolare baristi, operatori pluriservizi, addetti alla ristorazione commerciale per i punti vendita all'interno di aeroporti, stazioni e autostrade. Sono disponibili anche contratti part-time ed è spesso richiesta flessibilità per lavorare su turni (anche notturni) e nei fine settimana. Sono 1000 i lavoratori ricercati nella logistica, in particolare addetti alla movimentazione delle merci, carrellisti, magazzinieri e pickeristi. Nella produzione alimentare, invece, le posizioni aperte sono circa 800. Gli addetti al confezionamento alimentare e alla lavorazione delle materie prime (come produzione di prodotti da forno, gelati e pasta fresca) sono i più gettonati. Tante opportunità anche nella grande distribuzione organizzata, con 500 posizioni tra addetti ai punti vendita, banconisti reparto freschi, gastronomia, macelleria, pescheria e scaffalati. Anche in questo caso sono disponibili contratti part-time, ed è richiesta flessibilità per lavorare su turni (spesso notturni) e nel weekend. Strategici anche il settore meccanico e dell'aerospazio: Randstad è alla ricerca di 150 lavoratori con mansioni di addetti al laminatoio, operai metalmeccanici, montatore/assemblatore meccanico e manutentore. Infine, nell'area di Ta-



ranto si cercano 30 addetti al contact center per i mesi di luglio e agosto. Oltre alle posizioni aperte nel periodo estivo, il 18 giugno Randstad ha in programma un grande recruiting day a livello nazionale. I candidati possono recarsi nella filiale più vicina e

conoscere tutte le opportunità del territorio.

"L'estate - dichiara Arnaldo Carignano, Talent Director di Randstad - rappresenta da sempre un momento di forte dinamismo per il mercato del lavoro italiano. Le opportunità stagionali offrono ai candidati la possibilità di arricchire il proprio curriculum, affrontando sfide concrete in tempi ridotti. Non vanno quindi considerate come semplici impieghi di passaggio, ma come veri e propri laboratori sul campo per sviluppare competenze in settori strategici per la nostra economia".

«La stagione estiva - continua - apre le porte a nuove prospettive per il futuro: sono infatti numerose le posizioni aperte, sia stagionali che di lungo periodo, in settori chiave come il turismo, la ristorazione commerciale, la grande distribuzione organizzata e la logistica. Il mese di giugno è il momento ideale anche per gli studenti che desiderano muovere i primi passi nel mondo del lavoro. Randstad offre molteplici opportunità dedicate a neodiplomati e universitari, caratterizzate da una flessibilità oraria che permette di conciliare perfettamente lo studio e l'attività professionale. Inoltre, l'appuntamento del 18 giugno rappresenterà un'occasione imperdibile per muoversi in anticipo anche sulle opportunità lavorative autunnali. Un'opportunità da non perdere per farsi conoscere e dare slancio alla propria carriera».

GEOMETRI

Premiati gli studenti di 12 istituti tecnici

I progetti selezionati dalla XIV edizione del concorso 'I futuri geometri progettano l'accessibilità'

■ Dalla riqualificazione di aree naturali e spazi urbani alla valorizzazione accessibile di edifici storici, fino allo sviluppo di infrastrutture innovative per la mobilità inclusiva: i 12 progetti selezionati dalla XIV edizione del concorso 'I futuri geometri progettano l'accessibilità' 2026 offrono un identikit dei professionisti che verranno: competenti, dotati di forte capacità di comprensione e risposta progettuale oltre ad una spiccata sensibilità ambientalista, e già schierati contro le barriere architettoniche, per costruire un futuro più accessibile. Gli studenti dei 12 istituti tecnici del settore tecnologico, indirizzo costruzioni, ambiente e territorio (cat) sono stati premiati nella Sala Trilussa di Cassa geometri a Roma nell'ambito dell'iniziativa che da oltre un decennio celebra il talento e l'impegno dei giovani nell'elaborazione di progetti per un futuro più inclusivo per tutti. Il concorso, promosso da Fiaba Ets e dal Consiglio nazionale geometri e geometri laureati (Cngegl), ha l'obiettivo di sensibilizzare e formare le nuove generazioni di professionisti tecnici su tematiche cruciali come l'accessibilità e l'inclusione sociale. Ogni progetto, sviluppato dagli studenti degli istituti tecnici del settore tecnologico, indirizzo costruzioni, ambiente e territorio (cat), è realizzato in aderenza alle linee guida per la riprogettazione del costruito in osservanza della Legge nazionale 13/1989, del decreto ministeriale

236/1989 e in ottica di universal design. La cerimonia è stata inaugurata da Stefano Maiandi, presidente di Fiaba ets, seguita dagli interventi del segretario Cngegl Enrico Rispoli, del consigliere Cngegl Michele Specchio e del geometra esperto con delega Paolo Nicolosi. Per Cassa geometri è intervenuta la consigliera Francesca Muolo, mentre per Geoweb spa il consigliere Cngegl Ernesto Alessandro Baragetti, insieme ad altri rappresentanti degli enti e delle aziende che supportano attivamente il concorso.

Stefano Maiandi presidente di Fiaba ets sottolinea come "La XIV edizione del concorso Fiaba, nato per diffondere nelle scuole una cultura dell'accessibilità, persegua da oltre un decennio l'obiettivo di promuovere una progettazione inclusiva, attenta a tutte le persone, non solo alla disabilità motoria. Un invito ai futuri geometri a progettare con il cuore. Un impegno condiviso per costruire una società più equa e vivibile per tutti". Paolo Biscaro presidente del Consiglio nazionale geometri e geometri laureati: "Progettare l'accessibilità oltre ad essere un compito etico per i geometri, è una delle tante attività di eccellenza dei nostri professionisti ed è un piacere osservare il modo in cui tra i futuri geometri ce ne siano molti già così bravi e attenti ad individuare dove e come intervenire per abbattere le barriere architettoniche disseminate nei contesti urbani in cui viviamo".

INAIL

Per Bando Isi 2025 presentate oltre 13mila richieste di finanziamento

Si è conclusa il 28 maggio la fase di registrazione delle domande per il bando Isi 2025, che ha visto la presentazione di 13.496 richieste di finanziamento da parte di imprese operanti su tutto il territorio nazionale. Nato nel 2010, il bando Isi è uno strumento strutturale delle politiche per la prevenzione, grazie ai finanziamenti a fondo perduto destinati alle aziende che adottano soluzioni tecnologiche, organizzative e gestionali per aumentare gli standard di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro. A breve saranno pubblicati gli elenchi cronologici No click day (Ncd), nei quali confluiscono tutte le 7.137 domande presentate per Isi Generalista (assi 1.1, 1.2, 2, 3 e 4) e le domande relative all'asse 5.1 della Regione Sardegna (15) e all'asse 5.2 della Regione Liguria (2). I titolari delle restanti domande relative agli assi 5.1 (micro e piccole imprese agricole) e 5.2 (giovani agricoltori) dovranno invece partecipare alla procedura valutativa a sportello (click day), secondo le regole tecniche e le tempistiche riportate nella tabella temporale per l'invio della domanda tramite sportello informatico.

Rispetto all'edizione precedente del bando Isi, per le domande ammesse direttamente alla fase di caricamento della documentazione si registra un incremento della richiesta di finanziamento di circa il 10,4%, determinato anche dall'introduzione, in via sperimentale, degli interventi aggiuntivi rispetto al progetto principale. In linea con la crescente attenzione verso la prevenzione sistemica e la promozione della cultura della sicurezza, emerge inoltre una significativa crescita delle richieste di finanziamento presentate per l'asse 1.2, dedicato ai modelli organizzativi e di responsabilità sociale, per il quale risultano ammesse circa 1.300 domande. Il raggiungimento di tali risultati è stato possibile grazie ai nuovi parametri di configurazione del bando e all'introduzione di punteggi aggiuntivi volti a premiare le imprese certificate che operano nel rispetto di standard elevati di qualità, legalità e sicurezza sul lavoro. Nella sezione che raccoglie gli strumenti informativi sul bando Isi sono disponibili alcuni video tutorial per agevolare la comprensione delle fasi successive della procedura, dal download del token per l'invio della domanda tramite lo sportello informatico al riepilogo delle operazioni da compiere in occasione del click day.



adnkronos
labitalia

in collaborazione con
Labitalia / Gruppo Adnkronos

■ Il Suq ha 28 anni e torna con la sua identità di piazza aperta a tutti per stimolare l'incontro e "Attraversare i confini", che è il tema del 28° Suq Festival - Teatro del dialogo, in programma a Genova da domenica 14 a mercoledì 24 giugno 2026, con un'anteprima sabato 13 giugno a bazar chiuso. La scenografia colorata ideata da Luca Antonucci, che sin dalle origini è la casa del Suq, sarà allestita nella Piazza delle Feste al Porto Antico, sede centrale del festival, che vedrà altri appuntamenti all'Isola delle Chiatte e alla Claque del Teatro della Tosse. Il 28° Suq Festival ha la direzione artistica di Carla Peirolero affiancata quest'anno da Bintou Ouattara, che offre lo sguardo della sua esperienza artistica e umana a cavallo fra due mondi: il Burkina Faso e l'Italia, in cui vive e lavora da oltre 10 anni. Novità di questa edizione, si affianca al Patrocinio di Unesco Commissione Nazionale Italiana, il riconoscimento di Unar Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali.

«Da 28 anni il Suq Festival è un fiore all'occhiello della programmazione estiva genovese e un modello insostituibile di inclusione attraverso l'arte - commenta l'assessore alla Cultura del Comune di Genova Giacomo Montanari - In un panorama internazionale segnato da profonde tensioni, Genova ribadisce la sua vocazione storica di città di mare, di porto aperto e di crocevia di culture. Attraverso una rassegna teatrale di altissimo profilo, la musica e i linguaggi della contemporaneità, il Suq dimostra come la cultura sia anche uno strumento concreto per superare le barriere, promuovere la pace e dare voce alle nuove generazioni, quest'anno valorizzate anche attraverso la sinergia con la community La Nuova Zena. Siamo lieti di sostenere questa manifestazione, che unisce la cura per l'ambiente alla ricchezza del dialogo interculturale, animando il porto antico e il cuore della città».

«Porto Antico di Genova e Suq Festival sono legati da una storia comune sin dalle origini - sottolinea il presidente Mauro Ferrando - In un luogo che ha fatto dello scambio di merci la propria identità storica, il Suq porta la sua linfa vitale fatta di incontri, culture e contaminazioni. Siamo fieri di confermare la nostra storica partnership e di ospitare, come prestigioso e prologo di EstateSpettacolo, un festival capace di far dialogare le tradizioni di tutto il mondo».

«Al Suq attraversiamo tante frontiere, ne abbiamo contate 25, è un viaggio meraviglioso. Ma il primo confine da valicare è quello tra noi e l'altro, la conoscenza reciproca ci permette di capire che la diversità può essere una ricchezza, non una minaccia. Il Suq crea comunità, mai come ora ne sentiamo il bisogno», è la convinzione di Ouattara e Peirolero.

Con la forza delle parole, dei suoni, delle danze, della cucina, della letteratura, dell'artigianato si viaggia in: Albania, Algeria, Benin, Brasile, Burkina Faso, Cambogia, Colombia, Ecuador, Francia, Giappone, India, Indonesia, Iran, Libano, Marocco, Messico, Mozambico, Palestina, Perù, Senegal, Siria, Thailandia, Tunisia, Ucraina. Al Suq, come sempre, ogni appuntamento è a ingresso libero, esclusi gli spettacoli teatrali.

RASSEGNA TEATRALE

La rassegna teatrale "Attraversare i confini" si compone di 10 titoli, di cui 3 prime nazionali, 9 spettacoli per la prima volta in Liguria, 2 realizzati da Under 35. In questa edizione del Suq, i confini si attraversano per esplorare le culture

L'EVENTO CHE COMPIE 28 ANNI CON LA DIREZIONE DI CARLA PEIROLERO

Il Suq torna al Porto Antico per «Attraversare i confini»

Dal 14 al 21 giugno tanto teatro, incontri con i personaggi e voglia di comprendere la bellezza di altre culture



Il tendone delle feste al Porto Antico



Comunità ucraina



Namritha Nori



Osvalda Nhaacune Mozambico

dei Paesi del mondo, conoscere la realtà dei sordi con uno spettacolo con sovratitoli per udenti, e di chi rifiuta la logica binaria applicata al genere. Questi i titoli: Poveri cristi di e con Ascanio Celestini (il 13 h.21, anteprima in piazza delle Feste al Porto Antico a bazar chiuso), Under the Flesh con il libanese Bassam Abou Diab (il 15, h.21, Piazza delle Feste), Pas moi di e con Diana Anselmo (il 16, h.21, Teatro della Tosse) nella Lingua dei segni con sottotitoli per udenti, Ceci n'est pas Omar con Omar Giorgio Makhoulfi autore del testo insieme a Diana Dardi (il 17, h.21, Teatro della Tosse), DK Radio - Funeral Party della Compagnia Tony Clifton Circus (il 18, h.21, Piazza delle Feste), Si son fatte le due, prima nazionale della compagnia Scarti Centro di Produzione Teatrale di Innovazione, ideato, diretto e interpretato da Chiara Fenizi e Julieta Marocco (il 19, h.21, Isola delle Chiatte al Porto Antico, Ragazza blu del Teatro dell'Argine in prima nazionale di e con l'iraniana Sanam Naderi (il 20, h.21, Isola delle Chiatte), Parole sulla sabbia del griot contemporaneo Abderrahim El Hadiri (il 21 h.16 e il 22 giugno h.10.30, Piazza delle Feste), Confini di Instabili vaganti (il 21, h.21, Isola delle Chiatte al Porto Antico), Ballata della donna e del soldato. Versi e canzoni contro la guerra, da Ber-

tolt Brecht e altre autrici e autori, nuova produzione di Suq Festival e Teatro in prima nazionale con Sara Cianfriglia, Irene Lamponi, Bintou Ouattara, e Carla Peirolero, con la cura drammaturgica e la regia di Eva Cambiale (il 23 h.19 e h.21 e il 24, h. 21, Teatro della Tosse).

ilteatrofabene Torna per il sesto anno l'iniziativa solidale con Coop Liguria, legata alla vendita dei biglietti. Ciascun biglietto venduto fa aumentare una donazione in buoni acquisto destinata quest'anno all'iniziativa La Nuova Zena che valorizza i progetti artistici delle nuove generazioni.

MUSICA

Suona nel segno delle donne la musica del Suq 2026, con una serie di proposte internazionali che spingono il pubblico alla scoperta di stili diversi. Il 14, arriva dalla Francia il gruppo Bal O' Gadjò, per danzare tra groove, trance e slanci polifonici, in cerca dei suoni popolari dell'est e del sud Europa. Il 16 c'è Namritha Nori, cantante e cantautrice che si divide tra Istanbul e Venezia, alla ricerca delle sue molteplici radici musicali, dall'India all'Italia attraverso l'Asia sud occidentale; dedicherà il suo concerto al Libano, al suo mare, ai suoi ulivi, al profumo dello zaatar, tipica miscela di spezie. Il 17 il palco è della senegalese Oumy, la voce del Sahel, rapper-cantante e atti-

vista; leader nella musica africana e internazionale, usa i suoi testi come un inno all'emancipazione femminile e alla giustizia climatica. Il 20 si può ascoltare la voce della giovanissima cantautrice Osvalda Nhaacune, altra artista africana, proveniente questa volta dal Mozambico, per la prima volta in Italia: il suo timbro e il suo stile ricordano la grande Miriam Makeba. Il 19 spazio alle Alter Echo, artiste liguri conosciute a livello internazionale, che intrecciano sonorità barocche al rock, attraversando epoche e generi, da Bach ai Beatles ai Metallica. Il 21 per la Festa della Musica è previsto il concerto de La Nuova Zena, community che promuove l'ecosistema musicale e creativo di nuovi talenti scelti attraverso una open call, rappresentanti di diverse influenze musicali e transnazionali (in collaborazione con Coop Liguria) Il 22, ritmo e passione celebrano la vita e il viaggio nel concerto del messicano Guajiro Calentano.

INCONTRI

Il Suq apre le porte del bazar il 14 con un omaggio a Goffredo Fofi, morto l'11 luglio 2025 e legato da un'affettuosa amicizia al Festival, che è dedicato a lui; verranno condivisi col pubblico le immagini e qualche stralcio sonoro degli interventi effettuati anno dopo anno, per ricordarlo insieme ad alcuni ospiti. Nei giorni successivi si

cato presidente del Burkina Faso, padre di tante riforme importanti, morto assassinato alla fine degli anni '80. Il 19 Maria Pace Ottieri con "La prima volta che siamo stati bianchi" (Sellerio): in dialogo con Pietro Veronese (la Repubblica) racconta la storia dell'incontro tra un re e gran sacerdote con un gruppo di europei che attraverso di lui scoprono la religione vudu là dove è nata, in Dahomey, oggi Benin, nell'Africa Occidentale. Prosegue la collaborazione con l'Associazione Ateatro, a cui si deve la cura dell'incontro Il critico teatrale, mediatore e facilitatore (il 18) con Marco Aime, Bintou Ouattara, Carla Peirolero in dialogo con Giulia Alonzo e Oliviero Ponte di Pino. Il 20 per la Giornata mondiale del rifugiato, Maria Grazia Daniele, già senatrice della Repubblica, Anna Maria Dagnino della Fondazione DS, Francesca Ferrando presidente UDI Genova, Ivano Bosco segretario Spi-Cgil e Anahita Tcheragali, attivista, parleranno di 80 anni dal voto alle donne. Di nuove rotte e regole delle merci parleranno, (il 15), alcuni rappresentanti delle Camere di Commercio Italiane all'estero, a margine di un convegno organizzato dalla Camera di Commercio di Genova; il 17 focus sul Centro Storico e le sue trasformazioni con il Progetto di Comunità

ECOSUQ

Gli incontri di EcoSuq e i laboratori di Ecosuq, che ha il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sono organizzati in collaborazione con Cittadini Sostenibili. Spaziano dai temi della Sostenibilità a tavola (il 16) per individuare con l'aiuto di esperti e docenti universitari un'alimentazione sana e a basso impatto ambientale, a Come costruire una città per bambini (il 23) dalla Campagna per lo Stop alle pubblicità fossili (il 22) alle buone regole della Raccolta differenziata (il 16). Tra i laboratori, Atlante sonoro delle piante (il 18), in collaborazione con Università di Genova, che attraverso il gioco insegna una relazione sensoriale con le piante, mentre In viaggio tra spezie e racconti (il 15) coinvolge bambine e bambini nella creazione di una personale miscela di spezie, un vero e proprio "curry" unico da portare con sé. In linea con il contrasto allo spreco, ci sarà al Suq un corner per la Raccolta di occhiali usati, per sostenere un progetto dell'impresa Occhialeria Sociale per rendere la vista accessibile a tutti.

SHOWCOOKING E CUCINE

Fare le empanadas (il 19) a cura del ristorante Mi Rico Perù, per insegnare a cucinare le specialità gastronomiche peruviane a bambine e bambine mentre in collaborazione con Camera di Commercio di Genova si sveleranno i segreti della Panera (il 23), semifreddo genovese. Dieci le cucine del mondo da gustare al Suq facendo solo un passo in più: fusion ecuadoriana, indiana, indonesiana, medio-orientale, messicana, senegalese, siriano libanese, sud americana, sud-est asiatica, tunisina.

BIGLIETTI E INFORMAZIONI

Biglietti teatro: 10 euro (intero), 7 euro (ridotto); Poveri cristi! 12 euro (intero), 10 euro (ridotto); Parole sulla sabbia 5 euro, acquistabile solo alla biglietteria del Festival

I biglietti sono acquistabili da su Vivaticket e durante il festival anche alla biglietteria del Suq tutti i giorni h. 18-21, sabato 13 h. 19-21, lunedì 22 h. 9.30-10.30.

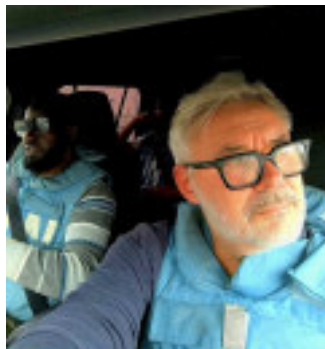
Per informazioni e prenotazioni: tel.+39 329 2054579. Programma su www.suqgenova.it



Alter Echo



Atlante sonoro delle piante



Loris de Filippi



Confini

L'INTERVENTO INAUGURATO IERI Dall'assessore Marco Scajola e dal sindaco Angelo Dulbecco

A Caravonica dieci nuove case popolari

Un investimento di 2,5 milioni ha consentito ad Arte Imperia di recuperare una palazzina

■ Imperia. Dopo cinquant'anni di inutilizzo Caravonica, nell'entroterra di Imperia, ha una nuova palazzina con dieci alloggi di edilizia residenziale pubblica. Ad inaugurarla ieri l'assessore regionale alle Politiche abitative Marco Scajola insieme all'amministratore unico di Arte Imperia Antonio Parolini, al sindaco Angelo Dulbecco e agli amministratori di valle Impero e Arroscia. L'investimento complessivo, con risorse derivanti dal Fondo strategico regionale e dal Pnrr, ammonta a 2,5 milioni per ridare vita a un edificio costruito negli anni '70 e rimasto sostanzialmente incompleto e inutilizzato fino a oggi. L'intervento ha previsto il consolidamento dell'immobile con la suddivisione degli alloggi, l'efficientamento energetico e il miglioramento sismico. «Per troppi anni gli abitanti di Caravonica e tutti coloro che transitano in questo paese hanno dovuto vedere un'incompiuta, abbandonata a sé stessa - spiega l'assessore regionale Marco Scajola all'Edilizia e alle Politiche abitative - Attraverso un finanziamento davvero significativo di 2,5 milioni di euro abbiamo permesso ad Arte di recuperare totalmente l'edificio costruendo dieci nuovi alloggi, accoglienti e moderni dal punto di vista energetico che, entro l'autunno, contiamo di assegnare ad altrettante famiglie. In questi anni abbiamo lavorato con concretezza per l'entroterra migliorandolo e creando nuove opportunità come quella che avrà Caravonica. Tra valle Impero e valle Arroscia, dal 2021 a oggi, abbiamo infatti investito



Ieri, a Caravonica, nell'entroterra di Imperia, l'inaugurazione della palazzina

9 milioni di euro in opere strategiche per cittadini e turisti. Sono risorse che non hanno precedenti storici e che siamo certi contribuiranno al rilancio di un intero territorio». «La realizzazione del nuovo edificio di edilizia residenziale pubblica a Caravonica rappresenta un intervento concreto e strategico per rispondere al crescente fabbisogno abitativo del nostro territorio - sottolinea l'amministratore unico di Arte Imperia Antonio Parolini - L'immobile comprende complessivamente 10 alloggi, progettati con metrature differenziate per soddisfare le esigenze di nuclei familiari di diversa composizione. Si tratta di un investimento importante, sul quale abbiamo fortemente creduto

dopo anni di abbandono, che contribuisce ad ampliare il patrimonio abitativo pubblico disponibile, offrendo nuove opportunità alle famiglie aventi diritto e migliorando la qualità dell'offerta residenziale nel comprensorio dell'entroterra imperiese. L'intervento si inserisce nel più ampio programma di potenziamento dell'edilizia residenziale pubblica promosso da Arte Imperia in collaborazione con Regione Liguria e gli enti locali». «Questo intervento completa un'opera di riqualificazione che il paese attendeva da decenni e restituisce un immobile che, da bene degradato, si può trasformare in una preziosa risorsa per la nostra comunità e non solo - aggiunge il sindaco Angelo Dul-

becco -. Questi alloggi potranno ospitare un gran numero di residenti a cui, con impegno, dovremo offrire i servizi di base. Un numero particolarmente grande per una realtà piccola come la nostra. Abbiamo fatto sì che tutti i nostri residenti che avevano i requisiti e che erano interessati facessero domanda, anche tramite la creazione di uno sportello di supporto in collaborazione con i servizi sociali della valle. Ora l'auspicio è che alcuni di loro possano trovare sistemazione all'interno della nuova palazzina. Monitoreremo, insieme a Regione Liguria e Arte Imperia, che lo stabile sia sempre mantenuto nelle migliori condizioni possibili a beneficio degli assegnatari e di tutta la collettività».

Nomine

Il savonese Fabrizio Conni alla guida di ServPort



È un imprenditore savonese a guidare la nuova associazione nazionale che rappresenta le imprese italiane dei servizi tecnici marittimi e portuali. È stato infatti eletto presidente di ServPort - Associazione Servizi Tecnici Marittimi e Portuali Fabrizio Conni, imprenditore ligure e amministratore di Transmare, storica società operante nei servizi tecnico-nautici e marittimi, attiva in numerosi porti italiani e punto di riferimento nel comparto dei servizi di supporto alla navigazione e alle attività portuali. Conni è inoltre componente degli organi associativi di Confitarma e di Alis, due tra le più autorevoli organizzazioni nazionali del cluster marittimo, logistico e armatoriale. La nomina è avvenuta a Roma in occasione dell'assemblea costitutiva di ServPort, la nuova organizzazione nazionale nata per rappresentare le imprese operanti nei servizi tecnici marittimi e portuali, nelle attività di battellaggio, antinquinamento, antincendio, assistenza alle navi e supporto alle operazioni portuali. L'elezione di Conni rappresenta un importante riconoscimento per Savona e per la Liguria, regione che storicamente costituisce il cuore della portualità italiana e uno dei principali hub logistici del Mediterraneo grazie ai porti di Savona-Vado, Genova e La Spezia.

Jan Casella (Avs)

«Servono più agenti per l'estate nella città del Muretto»

■ «Chiediamo al governo di attivare un'aggregazione estiva di personale, per colmare la carenza di organico nel Commissariato di Polizia di Alassio nel periodo più intenso dell'anno, in attesa di risolvere il problema in maniera strutturale. Il nuovo allarme lanciato dal sindacato Siulp dev'essere raccolto velocemente da tutte le istituzioni, a partire dal Ministero dell'Interno a cui personalmente ho già scritto per chiedere rinforzi». Jan Casella, consigliere regionale di Avs, chiede al governo di ricorrere allo strumento dell'aggregazione, il trasferimento temporaneo di agenti, per consentire al commissariato di Alassio di colmare le lacune di personale nei mesi estivi. «Da anni, le donne e gli uomini del Commissariato di Alassio fanno enormi sacrifici per garantire la sicurezza pubblica, arrivando anche a rinunciare alle ferie estive. Un presidio capillare delle forze dell'ordine ha una duplice valenza: garantisce la sicurezza dei residenti e assicura vacanze serene ai visitatori, tutelando il turismo che è il polmone economico della Riviera», ricorda Jan Casella. «Ho ottenuto l'approvazione in Regione e in Comune di provvedimenti che riconoscono l'importanza strategica del Commissariato di Alassio: è necessario adesso un rapido riscontro alle richieste del Siulp. Ci tengo nuovamente a ringraziare ogni singolo agente di Alassio per gli sforzi straordinari e l'eccellente lavoro svolto, di cui tutta la città è grata», conclude Casella.

INCONTRO OGGI ALLA BIBLIOTECA DEAGLIO

Alassio difende il mare con la cucina

La biodiversità del Mediterraneo è sotto attacco a causa del pesce leone, specie invasiva

■ Il Mar Mediterraneo rappresenta solo l'1% dell'immensità degli Oceani, ma accoglie il 18% delle specie marine. Non solo il suo mare aperto, la grande distesa d'acqua al largo delle nostre coste è un'area essenziale per la salute e il benessere degli Oceani, delle specie che li abitano e per tutto il Pianeta. Ma questo essenziale ecosistema è sotto costante assedio: «La biodiversità del Mediterraneo è in grave pericolo. Le specie invasive, in particolare il pesce leone, distruggeranno

il 30% dei pesci selvatici in 10 anni. La soluzione è catturare e mangiare il pesce leone» sottolinea Enrico Toja, presidente dell'associazione Elafonisos Eco, partner di Help Save The Med. Per promuovere la pesca e l'utilizzo di questo predatore, Alassio con la Marina hanno organizzato al Porto Luca Ferrari un incontro conviviale tra chef, ititurismi e produttori per illustrare le ottime caratteristiche organolettiche di questo pesce le cui carni possono es-

sere cucinate in mille ricette e diventare protagonisti di una nuova cucina attenta alla sostenibilità e alla salvaguardia del mare e delle sue specie. La missione Help Save the Med con Wiki e il suo armatore Tom Woods fa dunque tappa ad Alassio. Se ne parla ad Alassio oggi alle ore 11.30 in una tavola rotonda alla Biblioteca Renzo Deaglio di Alassio. Modererà il convegno Pierre Oudine in qualità di presidente di Ong Events for Heritage, partner di Help Save The Med. Ingresso libero.

LAVORI IN CORSO

Varazze, prosegue il piano delle asfaltature

■ Prosegue il piano di asfaltature sulle strade comunali di Varazze (Savona), con gli interventi che in questi giorni hanno interessato diverse viabilità del centro cittadino. Da ieri hanno preso il via i lavori in via Quartini, via Busci, su una porzione di Piazza San Bartolomeo e in via Ciarli. Per limitare il più possibile i disagi e garantire l'accessibilità alla zona, sarà istituito il doppio senso di marcia in Via Arzocco, con la presenza di movie-ri che regoleranno il traffico durante le lavorazioni. Parti-

colare attenzione sarà rivolta a garantire l'accesso veicolare a chi deve raggiungere la sede Asl con mezzi propri, assicurando la continuità dei collegamenti e l'assistenza necessaria durante le operazioni. Terminata questa fase, il programma proseguirà dal 15 al 18 giugno con gli interventi in via Recagno all'incrocio con via Carducci, via Camminata Inferiore, tratto di Via Cerruti. Si tratta di interventi importanti per migliorare la sicurezza e la qualità della rete stradale.

PROGETTO DI CERAMICA CON LE SCUOLE

Borghetto Santo Spirito inaugura il Muro di Athena

■ Ieri a Borghetto Santo Spirito (Savona) è stato inaugurato il «Muro di Athena», opera realizzata nell'ambito del progetto Cer-Amica, nato dalla collaborazione tra l'Istituto comprensivo Val Varatella e il Comune di Borghetto Santo Spirito. Un percorso che ha coinvolto direttamente le studentesse e gli studenti nella realizzazione di piastrelle artistiche, guidati dal maestro ceramista Ferdinando e supportati dal dirigente scolastico Andrea Rossato, dalle

maestre Daniela ed Erika, dagli insegnanti. L'inaugurazione è stata accompagnata da canti e balli preparati dagli alunni, regalando ai prete dalla collaborazione tra arte e condivisione. L'opera rappresenta un vero e proprio «museo a cielo aperto», capace di valorizzare il talento dei più giovani e arricchire il patrimonio culturale della comunità. Per il Comune di Borghetto era presente l'assessore alla pubblica istruzione Celeste Lo Presti.

CON L'ASSESSORE ALESSANDRO PIANA

«Festivalle», sport outdoor a Molini di Triora

■ L'assessore regionale all'Entroterra Alessandro Piana ha partecipato nei giorni scorsi all'inaugurazione di Festivalle, la manifestazione dedicata all'outdoor e alla valorizzazione del territorio in programma a Molini di Triora. L'assessore è intervenuto all'interno della tavola rotonda «Pedalando sui percorsi di Rivieralp sulle Alpi del Mediterraneo» con l'ex campione di sci Giorgio Rocca. «L'outdoor rappresenta una grande opportunità per i nostri territori: sempre più persone scelgono di vivere espe-

rienze autentiche a contatto con la natura, scoprendo sentieri, ciclovie, borghi e tradizioni locali - ha detto Piana - Desidero ringraziare Giorgio Rocca per la sua presenza al Festivalle e per il contributo che offre alla promozione dei valori dello sport, della montagna e del rispetto dell'ambiente». Nel corso del suo intervento l'assessore ha ricordato l'impegno di Regione Liguria per la valorizzazione della rete escursionistica regionale, anche attraverso il recente Bando Sentieri da un milione di euro.



Il tuo Residence sul mare: vivi la Riviera Ligure come mai prima d'ora!

Finale Ligure è il cuore pulsante della **Riviera di Ponente**, dove l'azzurro del mare sposa l'energia degli **sport outdoor**. Il **Residence Lido Resort** vi accoglie direttamente sulla prestigiosa **Passeggiata delle Palme**, ad un soffio dalla **spiaggia privata** e dai **borghi** più autentici.

- ✓ Appartamenti monocali e bilocali ampi e luminosi dotati di tutti i confort.
- ✓ Spiaggia privata gratuita di fronte al Residence con area giochi bimbi e Bistrot Bar.
- ✓ Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al piano attico.
- ✓ Parcheggio privato su prenotazione. Noleggio biciclette gratuito.

★★★★★
LIDO RESORT
- FINALE LIGURE -
www.lidofinale.com

CIN: RTA : IT009029A1PLAYZKGW CAV: IT009029B42COQI9NN



Prenota la tua vacanza!

info@lidofinale.com

+39 019 938 8 013

+39 370 3790096





REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it